Società Italiana di Scienza delle Costruzioni

Verbale del Consiglio Direttivo del 13.01.2025

Il Consiglio Direttivo (CD) della Società Italiana di Scienza delle Costruzioni (SISCo), convocato per il 13.01.2025 alle ore 18:00 dal Presidente, prof. ing. Luciano Rosati, si è riunito per via telematica, utilizzando il gruppo SISCo_CD_2024 della piattaforma Skype, per discutere sul seguente Ordine del Giorno (OdG):

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del Verbale del CD del 02 dicembre 2024
3. Modalità di svolgimento dell'Assemblea Generale del 04 febbraio 2025
4. Lauree Abilitanti
5. Tavolo tecnico per la riforma della Legge Gelmini
6. Varie ed eventuali

Sono presenti i professori: Biagio Carboni, Alberto Corigliano, Stefano Lenci, Aurora Angela Pisano, Luciano Rosati, Giuseppe Tomassetti.

Presiede la riunione, a norma di statuto, il Presidente prof. Luciano Rosati e funge da Segretario Verbalizzante il prof. Biagio Carboni. Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione ed il numero legale dei membri del Consiglio Direttivo (CD), dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Sul punto 1 all'OdG "Comunicazioni del Presidente", prende la parola il Presidente che saluta i Consiglieri presenti e anticipa i contenuti di quanto verrà discusso ai successivi punti 4 e 5.

Sul punto 2 all'OdG "Approvazione del Verbale del CD del 02 dicembre 2024", il Presidente chiede ai Consiglieri se vi siano osservazioni sul testo del verbale. Nessuno dei Consiglieri ha osservazioni sostanziali da esprimere sul contenuto del verbale. Il CD delibera all'unanimità l'approvazione del Verbale del CD del 02 dicembre 2024.

Sul punto 3 all'OdG "Modalità di svolgimento dell'Assemblea Generale del 04 febbraio 2025", il Presidente propone le modalità di svolgimento dell'Assemblea, la quale si aprirà con i saluti del Presidente e con un breve sommario rivolto a soci sui lavori della giornata. Successivamente si aprirà un dibattito sulle Lauree Abilitanti, sul Tavolo tecnico per la riforma della Legge Gelmini e sulla Riforma dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN). Il Presidente, insieme agli Consiglieri che hanno seguito direttamente le questioni, esporrà quando avvenuto negli ultimi mesi, soprattutto in relazione alle iniziative intraprese dal CD della SISCo insieme alle altre società scientifiche e alle

formazioni politiche disponibili ad aprire un tavolo di discussione con il Governo. Al termine del dibattito si passerà all'esposizione dei lavori delle Commissioni e i Coordinatori verranno chiamati ad esporre brevemente le attività intraprese. Si passerà poi alla presentazione del bilancio 2024 e del bilancio preventivo 2025 della SISCo a cura del Tesoriere, prof. Luciano Feo, per poi procedere alla richiesta di approvazione da parte dell'Assemblea. Infine, si concluderà con il consueto dibattito su questioni sollevate dai soci. Il CD delibera all'unanimità l'approvazione delle modalità di svolgimento della prossima Assemblea Generale e dà mandato al Presidente di redigere l'Ordine del Giorno in accordo a quanto deliberato.

Sul punto 4 all'Ordine del Giorno, "Lauree Abilitanti", il Presidente chiede al Prof. Stefano Lenci, in quanto componente della specifica commissione istituita dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), se vi siano aggiornamenti. Il Prof. Lenci informa il Consiglio Direttivo di non aver potuto partecipare all'ultima riunione sull'argomento, ma di essersi comunque documentato sugli esiti della discussione. In sintesi, riporta che il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) ha espresso una posizione fortemente contraria, tale da compromettere l'attuazione della riforma. Il Presidente informa che, per quanto a sua conoscenza, è stato consultato l'ex Ministro Gaetano Manfredi, estensore della legge sulle Lauree Abilitanti, il quale ha ribadito che l'attivazione dei percorsi abilitanti da parte delle Università, così come la partecipazione degli studenti, rimane facoltativa. Il Presidente sottolinea che la normativa, in ogni caso, attribuisce agli ordini professionali la competenza di presentare le proposte al Ministero. Tuttavia, su questo aspetto, emerge una divisione all'interno degli ordini: da un lato, una parte è favorevole alla presentazione delle proposte; dall'altro, una fazione ritiene inopportuno procedere, alla luce della posizione contraria espressa dal CUN.

Sul punto 5 all'Ordine del Giorno, "Tavolo tecnico per la riforma della Legge Gelmini", il Presidente relaziona sulla discussione alla quale ha partecipato, organizzata tra le associazioni scientifiche e le forze politiche disponibili a farsi portavoce presso il Governo delle istanze relative alla riforma. In particolare, riferisce di aver evidenziato nel suo intervento che l'introduzione della figura dell'assistente di ricerca o del professore aggregato potrebbe comportare una riduzione della qualità, favorendo fenomeni di cooptazione per familismo e incidendo negativamente sulla qualità della formazione degli studenti. Inoltre, sulla base delle informazioni ricevute da colleghi in ambito accademico e professionale, il Presidente ha sottolineato un livello qualitativo dei laureati nelle Università Telematiche decisamente inferiore rispetto a quello dei laureati nelle Università Statali e nei Politecnici. Nel suo intervento, il Presidente ha inoltre suggerito la defiscalizzazione dei contratti da post-doc, al fine di equipararli agli assegni di ricerca, evidenziando che, in caso contrario, l'onere

economico per le Università aumenterebbe di un fattore pari a 1,6 per contratto. Il prof. Alberto Corigliano chiede al Presidente se siano stati proposti altri emendamenti e se vi sia stata una discussione al riguardo. Il Presidente risponde che non sono emerse nuove proposte rispetto a quelle già discusse nei mesi precedenti con il Consiglio Direttivo della SISCo. Precisa, altresì, che l'incontro si è aperto con le dichiarazioni dei rappresentanti politici, seguite dall'intervento del prof. Mario Pianta e, infine, dai contributi degli altri rappresentanti delle società scientifiche. Oltre alla presentazione delle istanze, è stata discussa la possibilità di organizzare una protesta, con un sit-in davanti al Senato. Il Presidente conclude sottolineando che la riforma annullerebbe di fatto l'ascensore sociale, riportando l'Università ai tempi passati. La Prof.ssa Pisano chiede quante associazioni scientifiche fossero presenti all'incontro. Il Presidente risponde che erano rappresentate principalmente società scientifiche dei settori umanistici ed economici, per un totale di circa 30 delegati. Aggiunge di aver ribadito ai latinisti e agli umanisti in generale l'importanza di resistere, sottolineando il valore formativo della cultura greco-latina. Conclude osservando che l'attacco al sistema formativo, proveniente sia da destra che da sinistra, mira a ridurre le capacità di pensiero critico della società.

Sul punto 6 all'Ordine del Giorno, "Varie ed eventuali," il Presidente invita i Consiglieri a raccogliere informazioni sulla riforma dell'ASN. In particolare, si rivolge al prof. A. Corigliano, considerando che il tavolo tecnico che ha guidato la riforma era presieduto dall'ex Rettore del Politecnico di Milano, Ferruccio Resta, e che tale iniziativa viene comunemente definita "Riforma CRUI". Il Prof. A. Corigliano si dichiara disponibile a raccogliere le informazioni richieste.

Non essendovi null'altro da discutere o da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18:45 e fissa la prossima riunione a data da destinarsi in seguito all'Assemblea Generale.

Roma, 13 gennaio 2025

Il Segretario
prof. ing. Biagio Carboni

Il Presidente
prof. ing. Luciano Rosati